

La Cappelletta 'Beata Vergine Addolorata' torna al suo splendore, grazie ai volontari | 1



La Cappelletta 'Beata Vergine Addolorata' torna al suo splendore, grazie ai volontari | 2

TAVERNERIO - La Cappelletta 'Beata Vergine Addolorata' di Ponzate è tornata al suo antico splendore grazie all'impegno e alla dedizione dei volontari del paese che per 7 anni hanno lavorato al progetto. Il prossimo 20 maggio la 'nuova' cappelletta sarà inaugurata e benedetta.



5x1.000 NOI GENITORI



02158360137



iperal  **LAVORA con noi**
SUPERMERCATI

Job day!

giovedì 30 maggio

**PER IL NUOVO CENTRO
DI PRODUZIONE DEL FRESCO
A GIUSSANO**

“A partire dagli anni '80 del secolo scorso, oltre ai numerosi lavori affrontati dal “Volontariato” del paese fu anche proposto di sistemare la vecchia chiesetta, ma la

complicata situazione proprietaria dell'immobile aveva fatto naufragare l'iniziativa" ricorda **Ermanno Trombetta**, volontario "Dopo un periodo di abbandono, con l'intera costruzione (di proprietà della famiglia Cantaluppi di Camnago Volta), ormai caduta in rovina e nascosta da rovi e sterpaglie, finalmente nel 2014 il progetto di recupero della struttura predisposto da un gruppo di volontari con il coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, si concludeva con la sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso a favore del Comune e l'approvazione del progetto di massima per il restauro, a cura dei "Volontari", della chiesetta e di quel che rimaneva del fabbricato del crotto".

"Un articolo pubblicato sul nostro notiziario a fine 2014 ("Il Paese" n. 6 del dicembre 2014) illustrava l'iter travagliato del progetto e indicava come obiettivo il ripristino funzionale della chiesetta e per la parte rimanente del fabbricato, la formazione di una terrazza panoramica di osservazione sulla valle sottostante e sul Boletto con la salvaguardia del crotto sottostante. L'intervento dei volontari ha riguardato prioritariamente la bonifica del terreno circostante con la rimozione del materiale di scarto e degli arbusti, e la salvaguardia della parte posteriore della struttura (crotto a volta). Grazie alla contribuzione del Comune, che ha assicurato la fornitura di sabbia e cemento, e di privati, con materiale edilizio e fondi, sono iniziati i lavori, seguendo l'elaborato progettuale predisposto dal gruppo dei progettisti volontari".

"Sistemati prioritariamente i muri perimetrali di sostegno della parte verso la valle, si è poi provveduto, a protezione della sottostante volta a botte, alla stesura di una soletta in calcestruzzo, rinforzata con rete elettrosaldata e protetta da una guaina termosaldata e a chiudere l'ingresso della cantina (crotto) con un cancello. A partire dal 2016 l'intervento di consolidamento dei muri della chiesetta, con rifacimenti importanti sul lato posteriore; inoltre si ricordano la corea di legatura, la messa in opera delle travi portanti e dei travetti della copertura, la posa dell'assito e del tessuto di protezione, dei coppi e della lattoneria".

I lavori sono continuati e continuano, grazie alla dedizione e alla caparbia del gruppetto di volontari, "con le rinzaffature a vista della muratura interna ed esterna, la sistemazione dei pluviali di scarico, la protezione con un manto di copertura dei muri perimetrali e la messa in opera di una ringhiera di protezione del punto di osservazione sulla valle, la posa del serramento della finestrella, l'illuminazione dell'interno della chiesetta con un faretto a energia solare, e con la messa in sede dell'altare e dei bassorilievi in cemento bianco della "Annunciazione" opera di Pietro Tavani e della "Madonna delle 7 spade" - quest'ultimo in sostituzione del vecchio affresco - opera dello scultore ponzatese Elio Ponti".

L'area esterna, livellata e riportata a prato, è stata dotata di comode panche in granito e di una edicola con la carta topografica riportante i toponimi, i sentieri della valle e le

La Cappelletta 'Beata Vergine Addolorata' torna al suo splendore, grazie ai volontari | 4

percorrenze per le baite poste lungo la strada delle colme e del Boletto.

“Se passando nei pressi della chiesetta posta all’imbocco della valle di Ponzate, lungo la strada che porta a Civiglio e Brunate, notate delle persone indaffarate... sono “Volontari” A cui va il grazie di tutta la Comunità” conclude Trombetta.